

# Modena Motor Gallery chiude col botto Boom di visitatori per le super-auto

*A chiudere la kermesse è stata l'asta benefica per aiutare il comune di Amatrice*

**CHIUSURA** con un bilancio assolutamente positivo quella della quarta edizione della Modena Motor Gallery, il salone delle eccellenze della Terra dei motori che anche quest'anno si è tenuto all'interno dei padiglioni di Modena Fiere. A decretare il continuo successo della kermesse sono soprattutto i numeri, con un aumento dei visitatori del 15 % rispetto alla passata edizione a cui va aggiunto anche un notevole incremento del giro economico e delle contrattazioni, elementi che proiettano la Modena Motor Gallery in una dimensione sempre più internazionale. Accanto all'area mercato di oltre 20mila metri quadri, ci sono state diverse esposizioni che hanno permesso di celebrare nel migliore dei modi le eccellenze motoristiche del ter-

rio e alcuni anniversari legati al mondo dei motori. La principale, intitolata 'Straordinaria Motor Valley', ha permesso ai visitatori di conoscere in maniera più approfondita i prestigiosi brand motoristici che hanno dato vita alla cosiddetta 'terra dei motori'. Importanti anche le presenze delle collezioni private Righini e Umberto Panini e anche lo spazio dedicato al cinquantesimo anniversario della Lamborghini Miura, una delle auto sportive più belle di sempre che ha fatto bella mostra nel corridoio centrale della fiera. Il 2016 coincide anche il novantesimo compleanno della Ducati e non è mancato uno spazio importante, allestito da Modena Motor Valley assieme a Bper, con una esposizione curata dal Moto Club 2000 e da Claudio Lusuardi.

Imperdibile anche la mostra 'Il gregista inglese, Colin Chapman vs Enzo Ferrari' nella quale viene narrata la storia parallela del fondatore della casa del Cavallino Rampante e di quello della Lotus, due vere e proprie leggende dell'automobilismo sportivo mondiale e protagonisti di affascinanti duelli su tutti i circuiti della Formula 1. A chiudere la kermesse è stata l'asta benefica di automobilia che, attraverso le donazioni di numerosi oggetti legati al mondo dell'automobilismo da competizione, ha permesso di devolvere l'intero ricavato all'istituto Alfredo (Dino) Ferrari di Maranello e al Comune di Amatrice colpito dal violento terremoto che ha sconvolto il centro Italia in particolare nelle province di Ascoli Piceno e Rieti.

**Francesco Bedoni**



